



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

I GRANDI CAMPIONI DEI PICCOLI CALIBRI

Ad ospitare i 270 tiratori che sono scesi in campo in questo week-end estivo (126 per il Gran Premio Fiocchi e 144 per il 2° Campionato Italiano Piccoli Calibri) sono stati i terreni di **Rocca de' Giorgi**, una delle più prestigiose aziende agri-turistico-venatorie d'Italia, di proprietà del Conte Vistarino e gestita con impareggiabile professionalità e stile da G&G Hunting Services, cioè da Giorgio e Graziella Paraporti, che hanno voluto cimentarsi (con grande impegno) in questa sfida a fianco della Fidasc, delle Aziende che hanno sponsorizzato le due manifestazioni e della Asd Mesero.

In particolare **Fiocchi**, con un montepremi di 2.000 euro in cartucce, e **Fausti** che, in qualità di sponsor ufficiale del Campionato, ha messo in palio una prestigiosa doppietta in cal. 410 **Mod. Dea SL con bascula** dedicata, del valore di 5.450 euro. Senza dimenticare, però, né **Casa Rizzini Irlanda**, che oltre a mettere in palio un Trofeo riservato al 1° assoluto del ca. 410 ha curato la realizzazione di un lungo filmato che andrà in onda su Sky a partire da settembre, né gli altri sponsor che hanno contribuito al montepremi: **Benelli, Browning, Cheddite, FB di Beni Luciano, Franchi, Perazzi, Zoli** e tutti i main sponsor della Fidasc che hanno concretamente contribuito alla realizzazione di una stagione di grande sport: **Baschieri & Pellagri, Beretta, Caesar Guerini-Fabarm, CNCN, Fiocchi e Rizzini**.

A testimoniare in maniera eloquente l'interesse di tante aziende per le due manifestazioni, c'erano, non solo gli stand di **Beretta, Fausti, Franchi, Rizzini e Zoli**, ma la presenza di **Costantino Fiocchi** e **Alessandra Selva** per la società di Lecco e di **Giovanna Fausti** e **Fabio Rizzini** in rappresentanza dell'Azienda bresciana sponsor ufficiale del Campionato Italiano. Presente, durante i due giorni, anche il vice presidente Giuseppe Negri, uno degli artefici principali di questa iniziativa.

L'intera due giorni di Sporting – organizzata dalla **Asd Sporting Mesero**, presieduta da **Cesare Gariboldi** – è stata coordinata da **Franco Favetta**, responsabile del settore arbitrale della Fidasc, che si è avvalso della collaborazione in segreteria di **Silvia Brambilla** e di 12 Ufficiali di Gara di grande preparazione.

Entrambe le gare si sono disputate sulla distanza di 75 piattelli, lanciati da 39 macchine (ineccepibile il lavoro svolto da Angelo Antonioli e dal suo staff) suddivise su tre campi da tre piazzole ciascuno, in un percorso vario e divertente caratterizzato da un livello tecnico e da difficoltà proporzionati ai calibri usati e quindi senza eccessive esasperazioni.

Il Gran Premio Fiocchi era a calibro libero, con una netta predominanza dei calibro 12 (104) sui 20 (2), sui 28 (16), e sui 410 (8), e con classifiche per tutte le Categorie e per tutte le Qualifiche federali.

Il 2° Campionato Italiano Piccoli Calibri, invece, era riservato ai tiratori con fucili in cal. 28 e in cal. 410, con classifiche separate. All'interno di ciascun calibro, i tiratori di Eccellenza hanno gareggiato con quelli di 1^ Categoria e quelli di 2^ insieme a quelli di 3^. Una classifica a parte, invece, è stata predisposta per la Qualifica "Amatori", sia con il cal. 28 che con il 410.

Il Titolo di Campione Italiano 2012 (Ecc. e 1^) con il cal. 28 è andato a **Giuseppe Calò** (64/75), seguito da **Mauro Bosi** (61) e da **Marco Battisti** (60) che ha però dovuto sparteggiare con **Manrico Sani** e **Michael Spada** che avevano terminato con lo stesso punteggio. Sempre per il calibro 28, la classifica dei tiratori di 2^ e 3^ è stata dominata da **Alessandro Mometti** (61/75), seguito da **Emanuele Venturini** (60) e da **Paolo Battisti** (bentornato!) con 58.



Fédération Internationale
De Tir aux Armes Sportives
De Chasse



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro

Italia Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni



I primi tre classificati fra gli Amatori appartengono a tre associazioni venatorie diverse: il titolo di Campione Italiano è andato a **Cesare Babini** della Federcaccia (55/75). argento per **Gianfilippo Adamati** dell'Arcicaccia (53), bronzo per **Amleto Sacchettoni** dell'Enalcaccia (50).

Per il calibro 410, il titolo di Campione Italiano (Ecc e 1[^]) è andato a **Marco Sbaraglia** (58/75), seconda piazza per **Fabio Chiarapini** (53), terzo posto per **Enzo Calò** (52). A Sbaraglia è andato anche il Trofeo Giuseppe Rizzini riservato al 1^o assoluto nel cal. 410.

Nell'accorpamento fra i 2[^] e 3[^] categoria ha prevalso **Rosino Zanotti** (53/75), seguito da un terzetto di 48 che si è dovuto misurare in uno spareggio che ha visto prevalere **Fabrizio Marelli** sul napoletano **Carmine Monaco** – senza dubbio il tiratore proveniente da più lontano – mentre a restare fuori dal podio è toccato a **Riccardo Pizzini**.

Fra gli Amatori si è imposto **Giovanni Agosteo** (Federcaccia) con 46, seguito da **Andrea Rizzini** (42) e da **Raffaello Lucarini** (Liberacaccia) con 41.

Nella Classifica a squadre (due componenti con il cal. 28 ed uno con il 410) sul gradino più alto è salita "La Balistica" con **Samuele Sacripanti** ed **Emanuele Venturini** per il 28 e **Marco Sbaraglia** per il 410. Argento per "Fulgina" composta da **Marco Battisti**, **Michael Spada** e **Fabio Chiarapini**: i primi due con il 28 e il terzo con il 410. Terzo gradino per la squadra "Maruzzo" che schierava **Mauro Bosi** e **Paolo Battisti** con il 28 e **Martina Maruzzo** con il 410.

Come da regolamento, i primi classificati di ogni categoria, sia per il calibro 28 che per il 410, si sono sfidati in un barrage a 25 piattelli per l'assegnazione dell'ambitissimo premio messo in palio dallo sponsor ufficiale Fausti.

Fra i dieci finalisti l'ha spuntata **Giuseppe Pupo** che si è così aggiudicato la doppietta in calibro 410 modello Dea SL con bascula dedicata in calibro 410.

Nel corso della cerimonia delle premiazioni, caratterizzata dalla giustificata latitanza dei tiratori provenienti da lontano (tra l'altro incombeva la finale Italia Spagna), il **Presidente Felice Buglione**, dopo aver ringraziato l'azienda ospite, gli organizzatori, gli Ufficiali di Gara e tutti gli sponsor, ha voluto ribadire il grande valore che la Federazione attribuisce ai piccoli calibri:

"Quando abbiamo lanciato questa sfida – ha detto Buglione – sapevamo perfettamente che il terreno ci sarebbe stato favorevole perché era sempre più evidente che un grande numero di cacciatori si stava orientando verso fucili più leggeri e maneggevoli ma con caratteristiche balistiche tali da non far rimpiangere né i 20 né i 12. Oggi, questa sfida non l'abbiamo vinta. L'abbiamo stravinta. Anche grazie al supporto di tanti importanti produttori che ci hanno seguito con il nostro stesso entusiasmo e grazie a Società e impianti che stanno facendo di tutto per offrire dei veri percorsi di itinerante all'interno di location ricche di grande fascino".

Per le classifiche complete e dettagliate del Gran Premio Fiocchi e del 2^o Campionato Italiano Piccoli Calibri si rimanda alle apposite pagine sul sito federale.

L'UFFICIO STAMPA

Roma, 3 luglio 2012